



presenta

## The Art of Training

*laboratori per lo spettacolo*

- La voce veicolo

**workshop a cura di Simonetta Checchia**

Un workshop intensivo che abbina il lavoro approfondito su voce e ascolto dal punto di vista sensoriale ed anatomico al lavoro sull'ascolto in scena e sulla relazione nella recitazione. Il laboratorio si articola in momenti pratici e teorici: sia le esercitazioni pratiche che le riflessioni teoriche riguardano l'uso della voce nell'atto performativo.

Si forniranno agli allievi gli elementi basilari di conoscenza sia dell'aspetto funzionale dell'apparato fonatorio che dell'aspetto emotivo-percettivo della voce. Nella prima parte del laboratorio il lavoro si incentrerà sull'ascolto della propria voce, per integrarla, ove ce ne sia bisogno, nel sistema mente – corpo e per migliorare timbro ed intensità vocale.

Il modello teorico di riferimento è quello del "circuito audio – vocale" teorizzato da A. Tomatis, in cui "l'uomo è il primo ascoltatore di se stesso". Da qui, il lavoro si focalizza sulla percezione nel corpo della propria voce, sull'orecchio e l'equilibrio corporeo. Analizzando il rapporto tra il corpo in movimento, i cinque sensi e le modificazioni del suono- voce che ne derivano, si arriva ad esaminare la teoria del canto "funzionale" tuttora in studio dal gruppo di ricerca di Gisela Rohmert nell'Istituto di Ergonomia di Lichtenberg.

In seguito, il focus si sposta dalla voce alla scena. Partendo dalla voce che esplora lo spazio e il qui e ora, le circostanze date, combinata al lavoro sensoriale, si può conquistare un ascolto ritrovato, veicolo per apprendere, conoscere il tempo e lo spazio presenti e comunicare con se stessi e il mondo circostante.

Tutto il mondo che ne arriverà diventerà nutrimento per la biblioteca emotiva dell'attore, permettendogli di mettersi in gioco in scena con ritrovata attenzione.

- Acting in English

#### **workshop a cura di Noa Zatta**

Acquisire l'abilità della recitazione in lingua inglese ed una maggiore sicurezza nel poter affrontare provini e casting internazionali in lingua è sempre più richiesto al giorno d'oggi da produzioni e registi.

Il workshop è pensato per mettersi alla prova nella propria conoscenza dell'inglese affrontando monologhi e dialoghi tratti da opere teatrali e cinematografiche. Si lavorerà singolarmente e in gruppo sulla conoscenza e acquisizione profonda e analitica dei testi, sulla corretta pronuncia e sulla gestualità associata alla lingua. Verrà altresì fornita una panoramica delle modalità di training fisico e vocale in uso in U.K. al fine di portare il gruppo a una riflessione sulle differenze delle dinamiche teatrali tra Italia e Inghilterra.

Il laboratorio è rivolto ad attori e aspiranti attori che abbiano voglia di mettersi in gioco nella recitazione in un'altra lingua, e l'intervento su ogni singolo partecipante verrà modulato secondo il livello di conoscenza della lingua e dell'esperienza di ognuno nella recitazione. Per questo verrà fatta una valutazione tramite colloquio al momento dell'iscrizione.

- Drammaturgia e scrittura di scena contemporanea. Esempi e autori

#### **workshop a cura di Vincenza Di Vita 5**

Un excursus teorico e pratico sulle teorie e le prassi nelle contaminazioni sceniche, oltre che sui dispositivi e sulle performance nel luogo 'altro' del teatro. La masterclass intende presentare un primissimo approccio alla pratica e all'esercizio della scrittura scenica, fornendo le tecniche necessarie, gli strumenti linguistici e storico-filosofici e la prassi per la compiutezza drammaturgica di un testo teatrale. La scena teatrale contemporanea è un insieme di infinite possibilità linguistiche e si presenta ricchissima di generi, per questo saranno analizzate le principali caratteristiche del quadro italiano ed europeo. Oltre alla scrittura tout court esiste anche il dinamico mondo della performance in cui si colloca una drammaturgia che agisce come dispositivo estetico: verrà, quindi, fatto cenno ai principali modelli, analizzando le poetiche di alcuni artisti. Ogni allievo lavorerà nell'esercizio pratico di una scrittura creativa con la struttura drammaturgica che verrà indicata componendo un lavoro originale.

- Prime Acting

#### **workshop a cura di Nunzio Caponio 5**

La recitazione non è solo qualcosa che avviene nei film e nelle opere teatrali, ma anche nella vita di tutti i giorni. Fin da piccoli usiamo la recitazione come meccanismo di coping per proteggerci dall'ambiente in cui viviamo. Possiamo indossare una "maschera" o un personaggio per compiacere chi ci circonda ed essere accettati, ma questo può farci perdere il contatto con il nostro vero io. Possiamo anche creare più maschere a seconda delle situazioni in cui ci troviamo, dei traumi emotivi che viviamo o delle diverse persone con cui interagiamo. Se da un lato questo può aiutarci ad affrontare la vita, dall'altro può allontanarci dal nostro io autentico e impedirci di entrare veramente in contatto con noi stessi e con gli altri.

## **Il ruolo che interpretiamo nella vita riflette il nostro vero io o è dettato dalla nostra falsa personalità?**

La finalità di Prime Acting consiste nel prendere coscienza di queste identificazioni meccaniche e spesso dannose che danno forma alla nostra psiche e al nostro corpo. I nostri pensieri, le nostre convinzioni, la nostra voce, il nostro modo di parlare, la nostra postura e i nostri movimenti incarnano, nel tempo, un personaggio che chiamiamo "io". Questo "io" con cui siamo così strettamente identificati è spesso lontano da chi siamo veramente.

Si esploreranno i regni di comunicazione sottile che esistono all'interno del nostro io e dei nostri sistemi energetici. Attraverso l'uso di viaggi immaginativi, narrazione, arte, musica e teatro, gli individui possono elaborare le loro emozioni, pensieri ed esperienze in uno spazio sicuro e non giudicante. Queste tecniche possono essere efficaci per risolvere i conflitti emotivi e migliorare la salute mentale e il benessere generale.

Nel laboratorio, gli individui hanno l'opportunità di esprimersi e di elaborare le proprie emozioni. Questo processo aiuta a comprendere i propri sentimenti e comportamenti, a sviluppare nuove capacità di coping e a migliorare la comunicazione a tutti i livelli della realtà.

- Scrittura di scena e pratiche della performance

### **workshop a cura di Vincenza Di Vita**

*Excursus teorico e pratico sulle teorie e le prassi nelle contaminazioni sceniche e i dispositivi nel luogo 'altro' del teatro e del cinema. Il Cinema 'altro' e il teatro O-sceno*

Il teatro oltre la parola, il cinema d'arte e la videoarte, ambiti creativi in cui il testo, la recitazione e la grammatica filmica assumono valenza e struttura molto differenti e all'attore viene richiesta una prestazione più legata alla performance che alla prassi mimetica, tipica della rappresentazione canonica. Il luogo 'altro' del teatro e del cinema è l'occorrenza in cui la musicalità vocale, il gesto fisico, gli elementi scenografici e la veste fotografica dell'immagine predominano sulla trama, ridotta a pretesto e pro-testo narrativo. Verranno analizzate le strutture drammaturgiche di alcuni lavori sia del cinema d'autore che della videoarte e successivamente gli studenti saranno invitati ad elaborare uno script che verrà girato durante la seconda giornata della masterclass.

- L'azione nella parola

### **workshop a cura di Fabrizio Croci**

L'azione nella parola è una masterclass dedicata a William Shakespeare. I partecipanti saranno condotti in un viaggio nella drammaturgia tragica del Bardo dell'Avon. Quello di recitare Shakespeare è il sogno e l'incubo di chiunque faccia teatro. Qualunque regista, attore o attrice abbia mai provato ad avvicinarsene, sa che non è per nulla facile mettere in scena le sue opere, proprio per la loro grandezza, bellezza, complessità e verità. È affrontare una sfida per la recitazione. Il laboratorio sarà incentrato sull'analisi della parola alla quale la precisione linguistica di Shakespeare attribuisce una responsabilità semantica che va oltre il significato letterario per divenire già azione in nuce. Durante la sessione di lavoro si cercherà di mettere nello spazio le dinamiche che muovono le scene più conosciute delle sue tragedie. Si passerà dalla lettura del testo alla scoperta della costruzione dei personaggi. Ai partecipanti si richiede la memoria di una scena tratta dal repertorio tragico shakespeariano.

- La voce dell'attore nei cinema e nei media

### **a cura di Marcello Tacconelli**

La masterclass intende presentare un excursus nel mondo del doppiaggio, speakeraggio, radio e pubblicità, con un momento dedicato all'introduzione all'uso della voce al microfono. Si parlerà dell'estetica dell'attore e

della teoria della recitazione, attraversandone la storia, fino a definirne l'utilizzo nell'ambito mediatico. Verranno quindi messe in luce le differenze tra la modalità recitativa di stampo unicamente teatrale e quella cinematografica, e le forme sintetiche e contratte di tutte le azioni attoriali nella pubblicità, radiofonia etc. Seguirà la vera e propria Introduzione al doppiaggio: se ne tratteggerà la storia e si definirà il ruolo dell'attore in esso. Doppiatore come attore specializzato, ovvero doppio attore, nascosto alla vista e senza scena, costretto a calibrare movimenti, energia e prossemica, in un corpo contratto in cui la voce si espande non solo imitando, ma anche e soprattutto interpretando, restituendo le emozioni credibili già vissute dall'attore originale sul set. Il lavoro in seguito si sposterà sull'attenzione al mezzo microfonico, e a come cambia la gestualità recitativa. Nel laboratorio i partecipanti verranno coinvolti in esercitazioni pratiche al microfono di speakeraggio, trailer, radiocomunicati, spot, lettura documentaristica, oltre ad alcune prime prove di doppiaggio.

*Oltre ai laboratori qui indicati, il team può condurre su richiesta laboratori di **recitazione, movimento, public speaking, dizione, recitazione cinematografica, lavoro sul personaggio** per tutte le età e i gradi di esperienza attoriale. I laboratori possono essere ritagliati a seconda delle esigenze specifiche delle realtà richiedenti. Si possono realizzare corsi a cadenza settimanale o prolungati nel tempo, così come workshop intensivi o vacanze studio.*



## I docenti coinvolti

**Nunzio Caponio** Nato a Vasto (CH), Nunzio esordisce come fotografo di viaggio con i suoi reportage che appaiono in numerose riviste internazionali. Dopo una permanenza di sette anni a Hong Kong per studiare arti marziali, Tai Chi e Chi Kung si trasferisce a New York per studiare recitazione, regia e scrittura teatrale presso la Lee Strasberg Theatre & Film Institute di New York. Conseguentemente al percorso completo di due anni per apprendere il Metodo Strasberg Nunzio studia e approfondisce le Tecniche di Meisner e Michael Chekhov presso insegnanti accreditati. A New York è co-fondatore della Sanctuary Theatre Company, una palestra creativa che vede come soci attori, registi e drammaturghi professionisti. Al Sanctuary mette in scena le sue prime drammaturgie e sviluppa il NOACTING, un metodo avanzato di recitazione che unisce le più efficaci tecniche di recitazione e che mira in particolar modo allo sblocco emotivo ed energetico dell'attore. L'esperienza con il Noacting porta alla luce il PRIME ACTING – L'arte Di Recitare Se Stessi – una metodologia che si focalizza non più sulla recitazione, ma

esclusivamente sull'espressione del Sé attraverso lo sradicamento di inconsapevoli e spesso nocive identificazioni dell'individuo. Un processo liberatorio del nucleo più profondo dell'essere, dove scorre l'energia vitale del proprio genio creativo. Oltre all'insegnamento, Nunzio lavora attivamente come drammaturgo e regista per prestigiose compagnie teatrali che operano sul campo nazionale sia Italiano che Olandese. I suoi ultimi lavori di drammaturgia includono *Donchisci@tte* per Arca Azzurra che ha visto in scena Stefano Fresi e Alessandro Benvenuti con la regia di Davide Iodice, *Sacra Famiglia* per il Sardegna Teatro, *Prospero e Miranda* per Frascati Production (Netherlands), *Lo Lie Taa* per Het Zuidelijk Toneel (Netherlands). Vive tra Amsterdam e l'Italia.

**Simonetta Checchia** Attrice, cantante, regista e insegnante di recitazione, è direttore artistico della Compagnia Teatrale 'Numeriprimi'. Diplomatasi in recitazione presso il corso di formazione 'Ludi Scaenici' del Teatro del Tempo di Parma, si perfeziona frequentando il Master per Attori di Prosa "L'attore europeo tra danza, teatro e musica" tenutosi al Teatro Due, sempre a Parma. Da sempre interessata al campo vocale, allarga la sua formazione frequentando il Corso Quadriennale di Musicoterapia presso il C.E.P. di Assisi e il Corso di Training Funzionale Vocale presso il Centro di Ricerca Vocale 'Livio Picotti' di Venezia. Dal 2008 al 2011 cura la direzione artistica del Teatro No di Parma, ideando ogni anno una stagione teatrale per adulti e una per ragazzi, e svolgendo il ruolo di responsabile della formazione. Nel 2011 si occupa della direzione artistica del Teatro Moruzzi di Noceto. Direttore del Castello della Musica di Noceto dal 2014 al 2018, nel 2018 fonda la casa di produzione cinematografica *Opheliasflower*, con cui produce il documentario "Nella Casa di Dorothy", per la regia di Francesco Mondini, distribuito da Emera Film. Collabora dal 2018 con il Teatro del Cerchio di Parma in qualità di docente di dizione e recitazione cinematografica.

**Fabrizio Croci** Attore professionista, nato a Parma nel 1971, dopo aver conseguito il diploma magistrale, frequenta la scuola biennale per attori di prosa della regione Emilia Romagna e Comunità Europea "Ludi Scaenici", al termine della quale prende parte come attore a diverse produzioni e lavora in diversi contesti teatrali in tutto il territorio nazionale: Teatro Due di Parma, Accademia degli Artefatti, Teatri di Vita etc. Lavora in numerose fiction televisive nelle principali reti nazionali (tra cui: "Vento di ponente", "RIS", "Squadra antimafia", "Caso di coscienza", "Vivere", "Un posto al sole", "Cento vetrine", "Medicina generale", "Terapia d'urgenza", "Distretto di polizia", "Provaci ancora prof", "Affari di famiglia"). Numerose anche le partecipazioni nel cinema italiano. Svolge attività di formazione teatrale in diverse città (Parma, Piacenza, Pavia, Roma, L'Aquila, Bologna). Ha collaborato in diversi ambiti per la formazione aziendale a vari livelli (Tim, Telecom, Tils, Cedacri). Si è specializzato nell'uso della voce finalizzato al doppiaggio presso il Centro Teatro Attivo di Milano. Svolge inoltre da tempo una ricerca sull'interazione tra teatro e comunicazione in ambiti sociali ed aziendali, conducendo corsi di public speaking, recitazione teatrale, cinematografica, dizione, con correzione dei difetti di pronuncia e marcate cadenze regionali. Nel 2015 fonda a Parma il progetto di formazione STAYonSTAGE

**Vincenza Di Vita** Dottore di ricerca in Performance Studies, Ricercatore e studiosa di teatro, poeta, giornalista, critico teatrale e dramaturg, collabora con fondazioni e compagnie teatrali. Ha diretto ed ideato eventi e riviste; è docente in discipline dello spettacolo dal 2013 in università e istituti di alta formazione in Italia e all'estero. Giurata di premi teatrali internazionali, ha pubblicato diversi contributi nell'ambito degli studi culturali. I suoi studi hanno contribuito in maniera significativa all'approfondimento e all'innovazione della ricerca teatrale contemporanea. All'attivo ha numerosi articoli per riviste italiane e straniere e due monografie: una su Carmelo Bene dal titolo "Un femminile per Bene. Carmelo Bene e le Ma-donne a cui è apparso", edito da Mimesis Edizioni, e una sul teatro dei pupi intitolata "Il Pupo Cuticchio ovvero la marionetta vivente", per i tipi di Editoria e Spettacolo.

**Marcello Tacconelli** Videomaker, regista, speaker e doppiatore, è responsabile di struttura e direttore delle produzioni audio- video, del doppiaggio e dei corsi di formazione di Compagnia del Cinema S.R.L di Milano. I suoi interessi spaziano dalla filosofia, alla poesia, al cinema, al teatro, alla musica, alla letteratura. Appassionato conoscitore dell'opera di Carmelo Bene, è regista e sceneggiatore del lungometraggio in corso di realizzazione "Digiuno a due voci. Carmelo Bene o l'attore del verso", con la direzione della fotografia a cura di Mario Masini.

**Noa Zatta** Italo-svizzera, è nata e cresciuta a Parma. Fin da piccola ha frequentato l'ambiente teatrale e musicale. Attrice teatrale e cinematografica, tra i suoi film come interprete ricordiamo: *Il Club dei 27*, *Il Ragazzo Invisibile: Seconda Generazione*, *Il ragazzo invisibile*, *Sott'acqua*, *Mudmonster*, *La Gioia all'Improvviso*. Nel 2020, dopo la maturità classica, si trasferisce in U.K. dove consegue il Diploma HE in Theatre Arts presso la East15 Acting School, presso l'Università dell'Essex. Dal 2021 frequenta il BA (HONS) in World Performance sempre presso la East15 Acting School dell'Università dell'Essex. Bilingue, parla e recita in inglese e italiano. Vive tra Londra e l'Italia.